

Codice A1814B

D.D. 2 dicembre 2025, n. 2372

ATAQ255 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per attraversamento aereo della tubazione principale dell'acquedotto Montecastello sul fiume Bormida di Spigno nel Comune di Mombaldone (AT), Regione Fossello - Richiedente: Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 395002). Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).



ATTO DD 2372/A1814B/2025

DEL 02/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: ATAQ255 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per attraversamento aereo della tubazione principale dell'acquedotto Montecastello sul fiume Bormida di Spigno nel Comune di Mombaldone (AT), Regione Fossello – Richiedente: Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 395002). Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).

Con nota ns. prot. n. 46713/A1814B del 21/10/2025 e integrazione atti ns. prot. n. 49043/A1814B del 04/11/2025 il Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello con sede in Via Cervetti n. 13, 14050 - Mombaldone (AT), Codice Fiscale e Partita IVA 90004170057, nella persona del Legale Rappresentante Sig. Bartolomeo Francesco Lantero, ha presentato domanda di concessione demaniale per attraversamento aereo della tubazione principale dell'acquedotto Montecastello, sul fiume Bormida di Spigno nel Comune di Mombaldone (AT), Regione Fossello, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento richiesto prevede il ripristino del tratto di attraversamento del fiume Bormida di Spigno con tratto di condotta dell'acquedotto consortile, danneggiato in occasione dell'evento alluvionale del novembre 2019, comportando quindi gravi problemi di approvvigionamento alle utenze. L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un attraversamento aereo della condotta principale dell'acquedotto (della lunghezza di 82,00 m per consentire l'attraversamento del fiume con un cavo di acciaio a cui fissare la tubazione dell'acquedotto in polietilene isolato) della tubazione dell'acquedotto rurale, con elemento metallico verticale avente fondazione in cemento armato sulla sponda ovest e di un plinto di fondazione sulla sponda est allo scopo di tendere un cavo di acciaio e sostenere la tubazione. Dalla verifica idraulica e dal calcolo di portata, preso come riferimento, si realizzerà un elemento metallico della dimensione 50x50 cm e altezza di 500 cm (in profilato metallico o con struttura a traliccio, da definire in fase di calcoli strutturali), con colore scuro e sarà innestato in un plinto di cemento armato interrato, predisposto come fondazione, avente dimensione 150x150x150 cm. Il plinto sarà gettato su una platea armata 250x250x50 cm la quale, a sua volta,

sarà gettata su un magrone 270x270x10 cm. La tubazione sarà in polietilene DN 50 PN 25 di colore scuro. Si tratta sostanzialmente di un ripristino dell'attraversamento della tubazione dell'acquedotto rurale del fiume Bormida di Spigno, che è stato gravemente danneggiato durante le piogge del 22-25 Novembre 2019 in quanto la precedente tubazione era ubicata nell'alveo del fiume ed aveva ottenuto l'Autorizzazione idraulica n. 1390 rilasciata, dallo scrivente Settore, con Determinazione Dirigenziale n. 1470 del 08/06/2011.

Poiché le opere da realizzarsi interferiscono con il corso d'acqua denominato fiume Bormida di Spigno iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 3, è necessario preventivamente procedere al rilascio della concessione demaniale e della relativa autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie".

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali costituiti da Relazione tecnico-illustrativa, Relazione idrologico-idraulica, Verbale della Commissione Locale del Paesaggio del 30/09/2025, Corografia, Estratto di mappa, Estratto di PRG, Ortofoto, Planimetria, Sezioni, Documentazione fotografica, stilati dall'arch. Roberto Imbiscuso, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

In data 10/11/2025 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Il Settore scrivente, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 50342/A1814B del 12/11/2025.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Bormida di Spigno.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio **2025**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale n. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12.12.2024.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, avvenuto in data 04/11/2025, associate all'accertamento

contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che il Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 395002) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che il Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 355002) deve corrispondere l'importo totale di Euro 454,00 (Euro quattrocentocinquantaquattro/00), di cui:

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 18,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuti dal Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 395002) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore del Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 395002) C.F./P. IVA 90004170057 la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 18,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, annualità 2025 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 454,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 395002) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 395002) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8–8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n° 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n° 23/2008;
- Visto la Legge Regionale n° 20/2002 e la Legge Regionale n° 12/2004;
- Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011;
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n° 9 del 16/07/2021;
- Visto il Decreto Legislativo n° 33/2013;
- Visto il Regolamento Regionale n° 10/R/2022;
- Vista la Legge Regionale 27 febbraio 2024 n° 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n° 12-852 del 03 marzo 2025 "Decreto Legislativo 118/2011, artt. 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Vista la L.R. n. 16 del 06/08/2025 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 5-1482 del 08/08/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della legge regionale 06 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Visto il Regolamento Regionale n° 11 del 21 dicembre 2023 di modifica del Regolamento Regionale di contabilità n° 9/2021.;

determina

- di concedere al Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello, con sede in Via Cervetti n. 13 a Mombaldone (AT) Codice Fiscale e Partita IVA n. 90004170057, l'occupazione di area demaniale per attraversamento aereo della tubazione principale dell'acquedotto Montecastello sul fiume Bormida di Spigno nel Comune di Mombaldone (AT) Regione Fossello, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- g. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- h. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di **anni 1 (uno)**, con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- i. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- j. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua.*

- di richiedere i ratei mensili del canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e dei ratei mensili del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la

cessazione della concessione;

- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dal Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 395002) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore del Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 395002), C.F./P. IVA 90004170057 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 18,00 dovuta dal Consorzio Acquedotto Rurale Montecastello (Codice Soggetto 395002), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 cod. ben. n. 128705;

- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 ed è stato versato in data 04/11/2025;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Geom. Elena Ruffa

Ing. Giuseppe Ricca

Geol. Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa